



# LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652  
SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.  
095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.gov.it](http://www.liceovergadrano.gov.it) - E-mail:  
CTPC01000A@istruzione.itPrpt.



Adrano, 03/06/2019

Prot. n.2988 / 1.1.a

## COMUNICAZIONE N.311

Alla cortese attenzione dei

DOCENTI	FAMIGLIE E ALUNNI	DSGA	Sito Web
---------	-------------------	------	----------

### OGGETTO: CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI E CREDITI FORMATIVI- A. S. 2018/2019

Nel rispetto della normativa ordinamentale (DPR 122/2009, artt. 4 c. 6 DPR 275/'99, Legge 169/2008, D.M. 92/2007, D.L.vo 62/2017, D.M. 205/2019) tenendo conto dell'esperienza didattica maturata dall'Istituto concernente la verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento (profitto scolastico) si propongono i seguenti **CRITERI GENERALI ( Delibera del Collegio dei docenti n. 7 del 8/05/2018)** disciplinanti le procedure, le modalità e il merito.

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità, attendibilità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti articolato nei dipartimenti disciplinari, ha individuato i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

### CRITERI DI VALUTAZIONE STANDARD PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CONSIDERAZIONE PRELIMINARE:

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni costituisce un momento di rilevante valenza didattica e pedagogica, perché è parte costitutiva del processo di insegnamento-apprendimento. Il frequente contenzioso giudiziario che accompagna i giudizi finali di non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, suggeriscono di focalizzare l'attenzione anche sugli aspetti formali e procedurali che regolano il giudizio di valore dei Consigli di classe. L'attenzione al dettato normativo disciplinato dal D.L.vo 297/1994, dal DPR 275/1999; dal DPR 122/2009, nonché dell'O.M. 92/2007 della Legge 107/2015, ci aiuta a riflettere meglio sulle caratteristiche e sulle finalità della valutazione, spesso praticata come una procedura volta ad attribuire un determinato livello di abilità raggiunto dagli studenti, nelle conoscenze disciplinari, cui poi consegue un effetto giuridico sul percorso di studio dell'alunno ed un attestato finale in considerazione del valore legale del titolo di studio.

♣ il BIENNIO è un tutto unitario dal punto di vista formativo, in cui la classe prima ha funzione orientante. L'eventuale non ammissione alla classe seconda assume valore di ri-orientamento curricolare e l'ammissione alla classe terza prevede il possesso di contenuti e abilità idonei ad affrontare il triennio.

♣ il TRIENNIO è un percorso di maturazione culturale complessivo, da intendersi come raggiunto possesso dei contenuti e dei metodi fondamentali rispetto agli obiettivi cognitivi e formativi prefissati dal Consiglio di classe in accordo con i programmi ministeriali e/o sperimentali.

#### VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO (vedi criteri):

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è necessaria la frequenza di almeno **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**. Motivate deroghe, deliberate dal **collegio docenti**, sono possibili nei seguenti casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di **procedere alla valutazione**.

#### 2. VALUTAZIONE CONCLUSIVA:

La valutazione conclusiva di ciascun anno di corso pone particolare attenzione oltre che al possesso delle **conoscenze, abilità, competenze** necessarie alla proficua frequenza dell'anno successivo da parte di ciascun allievo, anche a:

- situazione di partenza
- impegno
- interesse
- partecipazione alle attività didattico – educative
- partecipazione alle **attività extracurricolari** promosse dalla scuola e dagli Enti esterni (PON, Concorsi, Olimpiadi, competizioni didattiche e sportive, certificazioni, orientamento universitario di almeno 30h,
- progressione
- capacità di recupero anche alla luce degli interventi integrativi didattici effettuati dalla scuola

- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia.
- progressione del percorso formativo ed efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato
- superamento dei debiti e capacità di recupero anche alla luce degli interventi integrativi didattici effettuati dalla scuola

### 3. VALUTAZIONE DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione di non ammissione alla classe successiva parte dalla valutazione delle insufficienze presenti nel quadro generale di profitto, ne considera il numero, le discipline e le aree coinvolte, considera la loro eventuale ricorrenza durante il curricolo e determina se esse comportino carenze tali nella preparazione complessiva da non consentire, in alcun modo, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto essenziali, propri delle discipline interessate, né la proficua frequenza dell'anno successivo.

In particolare si **discuteranno per l'ammissione** o meno i casi che presentino insufficienze (nelle varie discipline) pari a:

due 4 e un 5; in relazione al numero delle materie presenti nel curricolo, della quota di curricolo integrato ( I biennio) e delle attività extracurricolari alle quali l'alunno ha partecipato );

quattro o cinque 5 (in relazione al numero delle materie presenti nel curricolo, della quota di curricolo integrato ( I biennio) e delle attività extracurricolari alle quali l'alunno ha partecipato );

un 4 e due o tre 5 in relazione al numero delle materie presenti nel curricolo, della quota di curricolo integrato ( I biennio) e delle attività extracurricolari alle quali l'alunno ha partecipato );

**La valutazione del comportamento** uguale o inferiore a **cinque decimi** comporta la non ammissione alla classe successiva.

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe

attribuisce peso +1 ad ogni **attività extracurricolare** della durata di almeno 30h alla quale l'alunno ha partecipato

attribuisce peso -1 ad ogni voto proposto = 5

attribuisce peso -2 ad ogni voto proposto = 4

attribuisce peso -2,5 ai voti da 2 a 3

Se la somma risultante è compresa tra -3 e -1 si ritiene la situazione recuperabile e il Consiglio di Classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (ex DM 92/2007) ed all'individuazione della/e disciplina/e nella/e quale/i l'alunno dovrà frequentare corsi di recupero estivi o dovrà raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Alunno/a	5	5	5	6	6	6	6	6	Sospensione del giudizio
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	--------------------------

Se la somma risultante è compresa tra -6 e -4

si valuta la recuperabilità della situazione dell'allievo tenendo conto:

della **media aritmetica** dei voti, qualora l'esito delle verifiche registri un peggioramento nella scala docimologica decrescente, che non deve essere inferiore a 6;

della **media ponderata** o dello sviluppo consolidato dei voti, qualora l'esito delle verifiche registri un miglioramento nella scala docimologica **crescente**, che non deve essere inferiore a 6;

del numero di materie insufficienti, che non deve essere superiore a tre;

dei risultati del primo quadrimestre e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero tenuti dopo gli esiti negativi del primo quadrimestre;

della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico;

dell'assenza di gravi carenze reiterate negli anni negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,

il carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità;

il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre.

**Saranno tenuti nella debita considerazione anche:**

**eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico** che hanno influito sul rendimento scolastico,

carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99). Il Consiglio valuta, caso per caso, la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo sulla base delle sue attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate. In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo, il consiglio di classe procede alla **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** e individua le discipline nelle quali egli dovrà frequentare i corsi di recupero estivi e dovrà raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se però non sussistono le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o necessiti di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile o non possieda le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nell'anno successivo, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Alunno b	2	3	6	6	6	6	6	6	Sospensione del giudizio
Alunno c	6	6	6	6	2	2	6	6	Sospensione del giudizio

Se la somma risultante è pari o inferiore a -7 si ritiene la situazione dell'allievo assolutamente non recuperabile e di conseguenza si dà luogo alla **NON AMMISSIONE** alla classe successiva in quanto il quadro complessivo dei voti è tale da rendere ragionevolmente impossibile il proficuo inserimento dell'alunno nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti.

Alunno d	3	6	6	3	4	6	6	6	respinto
Alunno e	6	6	6	2	2	4	6	6	respinto

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà durante l'anno per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo ( D.M. 92/2007, art. 13, c.9 ).

Alunno d	3	6	6	3	4	6	6	6	Rinvio a prove suppletive
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---------------------------

Alunno e	6	6	6	2	2	4	6	6	Rinvio a prove suppletive
----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---------------------------

#### 4. RINVIO DELLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE (SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO)

Il rinvio della formulazione del giudizio finale sarà deliberata e motivata tenendo conto dei criteri precedentemente indicati e della complessiva valutazione che preveda ragionevolmente la possibilità di conseguire gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro l'estate.

#### 5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

1. L'art. 7 del DPR 122/2009 individua come finalità propria della valutazione del comportamento degli alunni, quella di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei diritti altrui e delle regole che governano **la convivenza civile** in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione della condotta, a norma dell'art. 2 della Legge 169/2008, deve tenere conto di tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

Tenuto conto dei due articoli sopramenzionati, il Liceo Verga, nella seduta del Collegio dei docenti del **23 febbraio 2015** in sede di deliberazione ha voluto collegare la valutazione della condotta allo sviluppo della competenza sociale e civica per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attribuendo un'articolazione funzionale secondo la tabella allegata (vd. Allegato al presente documento)

#### 6. CRITERI AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI IL II CICLO

Nel documento si ricordano i requisiti di ammissione introdotti dall'Art. 13 del D.lgs. 62/17 e prorogati dal decreto mille proroghe, L. n. 108/2018, all'a.s. 2019/20:

- partecipazione prove Invalsi (si sono svolte, ma non costituiscono requisito di ammissione all'esame a.s. 2018/19);
- svolgimento dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rinominati PCTO nella Legge di stabilità 2019 (ex alternanza scuola-lavoro), secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel II Biennio e nell'ultimo anno di corso. (Si sono svolti, ma non hanno costituito requisito di ammissione all'esame a.s. 2018/19).

Sono ammessi all'esame di Stato per l'a. s. 2018/2019, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza di almeno **tre quarti del monte ore personalizzato**, fatte salve le deroghe previste dal cdc;

2. Votazione **non inferiore 6 decimi nel voto di comportamento**
3. Votazione **non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina**. Nel caso di una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di ammissione con una insufficienza, la stessa comunque viene riportata agli atti e concorre alla determinazione della media dei voti.

## 7. ABBREVIAZIONE PER MERITO CANDIDATI INTERNI:

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del 2° Ciclo, gli studenti che:

- Hanno riportato, nello scrutinio della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento;
- Hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado;
- Hanno riportato una votazione a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

## 8. CRITERI AMMISSIONE CANDIDATI **ESTERNI** AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI IL II CICLO, Art. 14 D.lgs. 62/17

- A compimento del diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrazione dell'adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- Possesso del titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del D.L.vo n. 226/2005;
- Cessazione della frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

PER QUANTO CONCERNE GLI ESAMI PRELIMINARI, RIMANGONO SOSTANZIALMENTE IN VIGORE LE NORME PREVIGENTI.

## 9. SOSPENSIONE DELLO SCRUTINIO

1. Almeno 6 nel voto di condotta
2. Almeno la media del 6
3. Non più di tre moduli da recuperare per ciascuna disciplina insufficiente (si intende che tre moduli comunque non possono rappresentare più della metà del programma svolto)
4. Non più di tre discipline da riparare.

## 10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per garantire omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, il collegio docenti applica i seguenti criteri per l'attribuzione del valore di credito in ciascuna banda di oscillazione:

Classi terze e quarte e quinte

Il CREDITO SCOLASTICO tiene conto del profitto strettamente scolastico dello studente.

IL CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si ottiene durante il percorso scolastico dell'intero QUINQUENNIO della scuola secondaria di II grado e **si calcola durante il TRIENNIO** della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5<sup>o</sup> anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

1. I Riferimenti normativi fondamentali che disciplinano il credito scolastico vanno riscontrati: nel d.l.vo 62/2017. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. I punteggi del CREDITO SCOLASTICO sono attribuiti agli studenti del TRIENNIO sulla base della **Tabella A** allegata e della nota in calce alla medesima del d.l.vo 62/2017

**2. La valutazione sul comportamento** concorre alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8) **In considerazione dell'incidenza** che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale **credito scolastico** e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti utilizzano **l'intera scala decimale di valutazione**.

**3. L'attribuzione del punteggio**, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2\*, del DPR n. 323/1998, **con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere** o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

4. In sede di scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, il consiglio di classe, attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo Biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

**Il Consiglio di classe tiene conto de:**

**A. LA TABELLA <<A>> ALLEGATA AL D.L.VO 62/2017**

**B. I CRITERI GENERALI DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

5. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

Classi terze e quarte e quinte

Il credito prevede l'oscillazione su due livelli per ciascuna fascia di media

I consigli di classe assegneranno **il valore superiore** al livello di oscillazione più alto con la presenza di almeno uno degli elementi sotto indicati:

<b>Profitto</b>	La media dei voti di ciascun anno scolastico prossimale alla fascia del <b>valore superiore</b>
	Il voto del comportamento
	L'assenza o presenza di debiti formativi
	Esiti nelle prove Invalsi rientranti nella fascia compresa tra la 3 <sup>a</sup> alla 5 <sup>a</sup> fascia di oscillazione
<b>Attività</b>	Attività continuative, certificazioni europee, premi nazionali extracurricolari,
<b>Attività</b>	Attività complementari ed integrative previste dal POF come descritti di seguito
	Frequenza di corsi extra-curricolari di almeno 20 h (lingue, informatica, Lingua Madre, matematica, comunicazione, approfondimenti, gruppi sportivi...) nell'a.s. di riferimento, organizzati dalla scuola o da enti esterni in collaborazione con la scuola.
<b>Attività</b>	Frequenza moduli integrati nei progetti PON extra-curricolari di almeno 20 h
<b>Attività</b>	Partecipazione a concorsi o gare (almeno regionali) con inclusione nella graduatoria di merito. Conseguimento di certificazioni (lingue straniere, competenze informatiche, competenze professionali.) Tirocinio presso aziende private oppure enti pubblici della durata di almeno 30h. Attività sportiva a livello agonistico (attestati rilasciati dalle federazioni riconosciute dal CONI nell'ambito dei Campionati Nazionali)

## TABELLA A

### CREDITO SCOLASTICO

Per i Candidati interni l'attribuzione tiene conto del seguente quadro sinottico

	Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
		Fasce di Credito III anno	Fasce di Credito IV anno	Fasce di Credito V anno
<b>FASCIA</b>	<b><math>M &lt; 6</math></b>			<b>7-8</b>
<b>1^ FASCIA</b>	<b><math>M = 6</math></b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>
<b>2^ FASCIA</b>	<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>
<b>3^ FASCIA</b>	<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>
<b>4^ FASCIA</b>	<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>
<b>5^ FASCIA</b>	<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>
		D.L.vo 62/2017, Art. 15, c.1,2	D.L.vo 62/2017, Art. 15, c.1,2	D.L.vo 62/2017, Art. 15, c.1,2

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei doveri dello studente empirici trasversali alle competenze chiave di cittadinanza europea, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari, integrative extrascolastiche.

PUNTI ATTRIBUIBILI rispetto al minimo di ogni fascia :

#### 1. Possibilità:

a) Per la 2^, 3^, 4^ e 5^ fascia: se la media non è inferiore al valore centrale (rispettivamente 6.5, 7.5, 8.5, 9.5) della fascia: **1 punto;**

b) se lo studente ha ottenuto 10 in comportamento nel corso del II quadrimestre e ha dimostrato una partecipazione costante alle attività curriculari con non meno dell' 80% di presenze alle lezioni (salvo deroghe per gravi motivi documentati): **1 punto;**

c) se lo studente ha ottenuto:

- almeno 8 in comportamento e ottimo in religione
- almeno 8 in comportamento e 9 nell'attività alternativa
- nel corso del II quadrimestre e ha dimostrato una partecipazione costante alle attività curriculari ed extracurriculari con non meno dell' 80% di presenze alle lezioni (salvo deroghe per gravi motividocumentati): **1 punto**;

## 11. CREDITI SCOLASTICI SCRUTINIO CLASSI TRIENNIO

Frequenza scolastica assidua;

- Frequenza scolastica regolare;
- Frequenza scolastica saltuaria
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a progetti PON, progetti extracurriculari, a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale, peer-tutoring): **ottimo**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a progetti PON, progetti extracurriculari, a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale peer-tutoring): **buono**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a progetti PON, progetti extracurriculari, a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale peer-tutoring): discreto
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a progetti PON, progetti extracurriculari, a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale peer-tutoring): **sufficiente**
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (compresi stage, scambi, alternanza scuola/lavoro, partecipazione a progetti PON, progetti extracurriculari, a campionati studenteschi in rappresentanza della scuola a livello provinciale peer-tutoring): **inadeguato**

## 12. CREDITO FORMATIVO

Il D.L.vo n. 62/2017, prevede che il DPR 323/98 cessi la sua efficacia a partire dall'a.s. 2018/2019.

Pertanto, non è più prevista l'attribuzione di un credito formativo distinto; tutti gli elementi di valutazione rientrano nella determinazione del credito scolastico.

I Consigli di classe, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, terranno conto delle esperienze formative svolte in ambito extrascolastico, previa verifica della ricaduta sulle competenze in indirizzo.

Se ne potrà altresì tenere conto nella determinazione del credito nei limiti delle fasce di merito stabilite dalla Tabella A allegata al D.L.vo 62/2017

## 13. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto ( Art. 8, comma 6, D.M. 205/2019

#### 14. CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI: CASI PARTICOLARI

I candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per il penultimo e l'ultimo anno:

- In sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, il consiglio di classe, per tali candidati, attribuisce il suddetto credito secondo le indicazioni contenute nella tabella di cui all'allegato <<A>> del D.L.vo 62/2017, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi,
- Per idoneità e per promozione

Ovvero

- Negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni agli esami di Stato

#### 15. CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI INTERNI: CASI PARTICOLARI

Studenti che frequentano l'ultima classe per effetto della dichiarazione di ammissione alla frequenza di detta classe da parte di commissione di esame di Stato:

- Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza, e ulteriori punti otto per la classe quarta non frequentate.

Studenti in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta:

- Per la terza classe otterranno il relativo credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente ad ulteriori otto punti per la classe quarta.

#### 16. CREDITO SCOLASTICO CANDIDATI ESTERNI

Con riferimento ai candidati esterni, il credito scolastico è attribuito dal CdC davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto della tabella di cui all'allegato <<A>> al D.L.vo 62/2017.

A tal proposito, si sottolinea che la base di calcolo potrà essere la media delle votazioni nelle prove sostenute nel corso degli esami preliminari e che si potrà tener conto del curriculum scolastico e formativo come criterio per l'attribuzione del punteggio nell'ambito della Fascia di <<merito>>.

Poiché le prove degli esami preliminari possono riferirsi a diversi anni scolastici, ai fini sia dell'ammissione agli esami sia dell'attribuzione del credito scolastico, è necessario che i contenuti di tali prove possano consentire la verifica dei contenuti relativi a ciascun anno.

In ogni caso, la media dei voti deve essere calcolata in modo da poter applicare la Tabella A distintamente per ciascun anno di corso ( media terza classe;/ media quarta classe; /media quinta classe ).

#### 17. CREDITO SCOLASTICO E CANDIDATI **ESTERNI**: CASI PARTICOLARI: ART. 8 O.M. 205/2019

Per i candidati esterni che, a seguito di esami di maturità o di Stato, siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe, il credito scolastico è attribuito dal CdC davanti alla quale sostengono l'esame preliminare, nella misura di punti otto per il penultimo anno, e qualora non in possesso di promozione o idoneità alla penultima classe, di ulteriori sette punti per il terzultimo anno, e per l'ultima classe sulla base dei risultati delle prove preliminari.

Per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità all'ultima classe del corso di studi, il credito scolastico relativo al penultimo e al terzultimo anno è il credito già maturato, opportunamente convertito adoperando le tabelle di cui all'allegato <<A>> al d. 19 s., n. 62 del 2017.

Allegato 2.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA A.S. 2018/2019
---

Approvato dal Collegio dei docenti il 12 dicembre 2016

ALLEGATO: CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

La predisposizione di una modalità sistematica di rilevazione e di riconoscimento è utile solo se condivisa e utilizzata dal Consiglio di Classe.

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del Coordinatore o del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base di indicatori e descrittori empirici trasversali alle competenze chiave di cittadinanza europea, che precisano i doveri dello studente.

Per aiutare gli insegnanti a compiere questo tipo valutazione, è stato elaborato un modello di griglia di valutazione che consentisse attraverso l'identificazione e l'osservazione di una serie di indicatori che specificchino ciascuna di tali competenze e quindi di una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentino livelli diversi di competenza posseduti dagli studenti.

A.S. 2018/2019 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Approvato dal Collegio dei docenti il 12 dicembre 2016

COMPETENZE SOCIALI EDI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTTA
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali; ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	<b>10</b>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO RESPONSABILE i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	conosce e rispetta SEMPRE i regolamenti e ne FAVORISCE la circolazione in termini di conoscenza aiutando i compagni a farlo rispettare; ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI.	
Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	Frequenta con ASSIDUITÀ le lezioni e rispetta gli orari; RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	è attento e collabora in MODO PROPOSITIVO durante le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage); ottempera puntualmente agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati È disponibile al <b>peer tutoring</b> .	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Interviene in MODO APPROPRIATO durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti. è attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, ESERCITANDO L'AUTOCONTROLLO.	

COMPETENZE SOCIALI EDI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO CONDOT TA
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	rispetta gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà; ha un ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO ADEGUATI all'ambiente scolastico.	9
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO APPROPRIATO i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	CONOSCE E RISPETTA i regolamenti;  ASSENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI.	
Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	Frequenta con REGOLARITA' le lezioni e rispetta gli orari; RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	è attento e SEGUE CON INTERESSE le attività didattiche ( lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). ottempera agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati	
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Interviene in MODO PERTINENTE durante le lezioni anche se non regolarmente.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sostiene e motiva il proprio ragionamento e le proprie azioni dimostrando un buon livello di autocontrollo	

COMPETENZE SOCIALI EDI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI  L'alunno/a	VOTO CONDOTT A
Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	GENERALMENTE rispetta gli altri e i loro diritti; NON HA SEMPRE un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà;  ha un ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO NON SEMPRE ADEGUATI all'ambiente scolastico.	8
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO NON SEMPRE IDONEO i materiali e le strutture della scuola.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	CONOSCE i regolamenti;  PRESENZA DI UNO O PIÙ RICHIAMI VERBALI DOCUMENTATI	
Collaborare e partecipare	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	Frequenza NON SEMPRE REGOLARE (assenze e ritardi numerosi);  NON SEMPRE RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione;  Non sempre è sollecito nel produrre le giustificazioni delle assenze, far firmare le comunicazioni ai genitori, consegnare a scuola quanto richiesto nei tempi indicati.	

	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	SEGUE PREVALENTEMENTE IN MODO PASSIVO le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage)  non sempre ottempera agli impegni assunti e non è sempre affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	Interviene se sollecitato
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	NON SEMPRE esprime e sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire dimostrando un autocontrollo non sempre adeguato.

COMPETENZE SOCIALI EDI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI  L'alunno/a	VOTO DI CONDOTT A
Agire in modo autonomo e responsabile.	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	<p>SPESSO E' SCORRETTO nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto;</p> <p>ha un ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO NON SEMPRE ADEGUATI all'ambiente scolastico.</p>	7
	Rispetto e Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti governano la convivenza civile all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in MODO INADEGUATO i materiali e le strutture della scuola.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	<p>NON RISPETTA i regolamenti</p> <p>PRESENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI (uno o più richiami scritti senza sospensioni o con sospensione di un massimo di tre gg. ed accertamento di mancato ravvedimento successivo all'irrogazione della sanzione di natura educativa).</p>	
3. Adempimento dei propri doveri	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità	<p>Frequenza IRREGOLARE (assenze e ritardi numerosi);</p> <p>NON RISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione;</p> <p>NON SEMPRE GIUSTIFICA le assenze.</p>	

	Riconoscimento del valore	Partecipazione al	SEGUE IN MODO PASSIVO le attività didattiche (lezioni in classe, visite	
COMPETENZE SOCIALI EDI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI L'alunno/a	VOTO DI CONDOTT A
Comunicare	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	NONINTERVIENE durante le lezioni.	
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Spesso non esprime e non sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire dimostrando un autocontrollo limitato.	

Agire in modo autonomo e responsabile	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	E' MOLTO SCORRETTO nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto; ha un ATTEGGIAMENTO E UN LINGUAGGIO NON ACCETTABILI.	6
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza CON TRASCURATEZZA i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli.	
		Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica	NON RISPETTA i regolamenti;  NON OSSERVA le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza;  PRESENZA DI SEGNALAZIONI DISCIPLINARI (uno o più richiami scritti con sospensione fino ai 14gg.accertato che, successivamente all'irrogazione della sanzione di natura educativa e riparatoria prevista dal regolamento di disciplina, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento).	
Adempimento dei propri doveri	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e puntualità, frequentare regolarmente le lezioni, l'orario scolastico	Frequenza IRREGOLARE (assenze e ritardi numerosi);  NONRISPETTA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione;  SPESSE NON GIUSTIFICA le assenze.	

	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo, e alle proposte della scuola, studiare con assiduità	Non dimostra interesse per le attività didattiche (lezioni in classe, visite d'istruzione, lezioni sul posto, stage). rispetta solo occasionalmente le scadenze e gli impegni scolastici
Comunicare – rispetto delle regole che governano la vita scolastica	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Interventi durante l'attività didattica	DISTURBA impedendo consapevolmente il regolare svolgimento delle lezioni. Non mantiene un comportamento corretto durante le lezioni
		Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	NON esprime e non sostiene le motivazioni del proprio agire. dimostrando un autocontrollo inadeguato

“Il voto di condotta pari a Cinque decimi o inferiore sarà attribuita ove ricorrano le condizioni indicate dall’art. 4 del DPR 249/98 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti), che recita all’Art. 4:

“ Sanzioni che comportano l’allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Comma 9).

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d’istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:  
1) devono essere stati commessi “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l’incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell’allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell’art. 4 dello Statuto. In tal caso la durata dell’allontanamento è adeguata alla gravità dell’infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si precisa che l’iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale.

Tali fatti devono risultare verosimilmente e ragionevolmente accaduti indipendentemente dagli autonomi e necessari accertamenti che, anche sui medesimi fatti, saranno svolti dalla magistratura inquirente e definitivamente acclarati con successiva sentenza del giudice penale. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Comma 9bis):

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

Con riferimento alle sanzioni di cui ai punti C e D, occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenzo Spinella  
(Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D.  
L.vo n. 39/1993)

La pubblicazione della presente Circolare sul sito web di questa Istituzione Scolastica ha valore di notifica formale a tutti gli effetti legali

